

ORDINE DEL GIORNO

*IL CONSIGLIO COMUNALE DI BARI*

- rilevato lo stato di profondo degrado e abbandono in cui versano talune storiche Piazze cittadine situate nel centro urbano;
- considerati sussistenti oggettivi pericoli per la privata e pubblica incolumità non fronteggiabili con gli ordinari strumenti di amministrazione attiva;
- ritenuto pertanto di dover approntare adeguati strumenti e azioni di contrasto onde assicurare la sicurezza e il decoro urbano di dette Piazze.

*IMPEGNA*

Il Sindaco ad adottare immediatamente l'allegata ordinanza di sicurezza urbana, approntata in virtù e forza delle previsioni del DM 5-8-2008.

Giuseppe Carrieri

Michele Picaro

MICHELE CARADONNO

*Il Sindaco*

emana la seguente ordinanza di sicurezza urbana

- A. In plurime occasioni il Comitato P.za Umberto I (I Municipio) presentava denunce che descrivevano nei seguenti termini le condizioni di abbandono e degrado in cui versa la storica Piazza Barese e le attività illecite che ivi abitualmente si verificano: *".....Panchine divelte, alberi piegati in due, bottiglie e lattine di birra dappertutto, stracci e cartoni a sostituire materassi per la notte, gente che urina indisturbata nelle aiuole e ai bordi di una palazzina fatiscente e scrostata in più parti ... una ruota di quella che fu una bicicletta legata con lucchetto a una recinzione, macchine che ronzano silenziose, altre ferme in attesa, a caccia di prostituzione, che si sviluppa "en plein air" sulle giostre di bambini ... un nero-puscher in bicicletta alla ricerca di clienti ... al risveglio è un letamaio di carte, di siringhe ... Passanti che evitano l'avventura di inoltrarsi nei vialetti e rigorosamente girano ai bordi della Piazza ... finalmente aprono i bagni pubblici con anziani omosex appostati in adescamento di prestazioni a basso costo..."*.
- B. E' stata peraltro presentata da 1700 cittadini una petizione ai sensi dell'art. 42 dello Statuto comunale, acquisita al prot. 159168 del 05.07.2013 con cui, oltre a richiedere l'adozione di interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio vegetale e delle componenti edilizie e impiantistiche dell'area e l'effettuazione di maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine, si sollecita la prescrizione di norme comportamentali idonee ad assicurare il decoro urbano e la prevenzione di condotte illecite.
- C. Inoltre da numerose segnalazioni pervenute alla sala operativa del Comando di Polizia Municipale nonché dai verbali di sopralluoghi effettuati dagli agenti di PM si evince:
- L'effettivo verificarsi, con regolare frequenza, di comportamenti contrari alla legge ed al senso civico che sovente sfociano, in veri e propri atti, espliciti o sottintesi, di intimidazione dei residenti del quartiere;
  - In particolare alcune aree vengono occupate più o meno stabilmente, anche in orario notturno con conseguente disturbo del sonno e della quiete, con atteggiamenti di molestia di passanti, turisti e residenti, consumazione di cibi, alcolici e bevande da asporto e conseguente abbandono di rifiuti, nonché bivacco in spazi ed aree pubbliche, vociando con toni da arrecare disturbo al sonno delle persone.
- D. Considerato che tali situazioni, eventi e comportamenti si verificano anche in altre piazze come Piazza Garibaldi, Piazza Cesare Battisti, Piazza Moro, come da informative della Polizia Municipale;
- E. Considerato che pertanto sussiste un oggettivo pericolo per la privata e pubblica incolumità non fronteggiabile con gli ordinari strumenti di amministrazione attiva e, conseguentemente, sussiste la necessità improcrastinabile di tutela dei preminenti diritti delle persone:
- Alla libertà di movimento, di espressione e di fruizione delle bellezze storico-architettoniche e del verde pubblico,
  - Alla sicurezza urbana,
  - Alla salute e alla quiete di residenti e turisti,
  - All'igiene pubblica,
  - Alla tutela del patrimonio pubblico, del decoro urbano e dell'ambiente.

F. Ritenuto opportuno prescrivere le seguenti norme comportamentali di divieto, idonee ad assicurare il decoro urbano e la prevenzione di condotte illecite, sia in applicazione di disposizioni normative e regolamenti vigenti, sia *extra ordinem*:

1. Divieto di accesso e circolazione di veicoli a motore di qualsiasi genere.
2. Divieto di accensione di fuochi d'artificio, petardi e fuochi di qualsiasi genere.
3. Divieto di circolazione di cani senza guinzaglio e museruola e con obbligo della raccolta delle deiezioni canine; nelle aree gioco è comunque vietato l'accesso ai cani.
4. Divieto di danneggiare e imbrattare giochi o elementi di arredo; calpestare le aiuole fiorite e i siti erbosi delimitati; danneggiare e imbrattare la segnaletica; scavalcare transenne, ripari, steccati posti a protezione del verde pubblico; abbandonare rifiuti al di fuori dei contenitori di raccolta; effettuare scavi non autorizzati; bagnarsi nelle fontane e/o lavare cose e/o animali; rovistare nei contenitori per la raccolta di rifiuti;
5. Divieto di bivaccare, intendendosi per "bivacco" sdraiarsi, dormire, disporre giacigli, sedersi in maniera scomposta o contraria al decoro; divieto di stazionare prolungatamente consumando cibi e bevande;
6. Divieto di schiamazzare, gridare e diffondere musica ad alto volume senza autorizzazione.
7. Divieto di accattonaggio anche anche non molesto e/o senza minori.
8. Divieto di sosta prolungata in gruppo superiore a quattro persone, in modo tale da impedire la piena fruibilità della piazza agli altri cittadini ed ai turisti.
9. Divieto di compiere qualsiasi attività in contrasto con la conservazione e il decoro dei suddetti luoghi e monumenti (arrampicarsi su statue, pali, fioriere, panchine ecc., danneggiare o imbrattare, esercitare commercio abusivo e/o attività di prostituzione etc.).

#### Ritenuto

di applicare le suddette norme non solo a Piazza Umberto I ma anche a Piazza Garibaldi, Piazza Cesare Battisti, a Piazza Moro e fissare al 1.01.2019 il termine di validità della presente ordinanza, con riferimento alle disposizioni straordinarie, in considerazione della situazione contingibile e urgente di grave pericolo per la sicurezza pubblica, al fine della prevenzione e repressione di reati, nonché tutela dei primari interessi pubblici sui quali si regge l'ordinata e civile convivenza nella comunità nazionale;

#### Visti:

- L'art. 158 Dlgs 112/1998 il quale stabilisce che regioni ed enti locali sono titolari delle funzioni e compiti di polizia amministrativa nelle materie ad essi attribuite o trasferite;
- Il Dlgs 152/2006 il quale attribuisce alla competenza del Comune le funzioni di accertamento e sanzionatorie in relazione a taluni illeciti in materia di gestione dei rifiuti, quali l'abbandono di rifiuti, nonché la prevenzione dell'inquinamento c.d. visivo;
- Il Dlgs 42/2004 il quale prevede che i beni culturali non possano essere adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico-artistico, e tra essi anche le vie e piazze pubbliche vincolate ai sensi dell'art. 10 co. 4 lett. g) Dlgs 42/04
- Gli artt 50 e 54 TUEL che attribuiscono al Sindaco poteri di ordinanza, anche *extra ordinem*, per la tutela della igiene pubblica, pubblica incolumità e sicurezza urbana;

- il DM 05.08.2008 che definisce l'ambito dei poteri sindacali in materia di pubblica incolumità e sicurezza urbana stabilendo che il sindaco interviene per prevenire e contrastare, tra l'altro:
  - Le situazioni in cui si verificano comportamenti quali il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato o che ne impediscono la fruibilità e determinano lo scadimento della qualità urbana;
  - L'incuria, il degrado di immobili tali da favorire le situazioni indicate ai punti a) e b);
  - Le situazioni che costituiscono intralcio alla pubblica viabilità o che alterano il decoro urbano;
- la Circolare Prefettizia prot. 12/242/9C/Gab del 05.01.2012;
- La L. 689/1981;
- I vigenti Regolamenti comunali di: "Igiene Urbana", "Tutela Diritti degli Animali" e "Programma di conduzione, manutenzione e tutela del patrimonio verde urbano";
- L'art 7 bis Dlgs 267/2000, analogicamente applicabile, che per le violazioni delle ordinanze sindacali ordinarie prevede una cornice edittale delle sanzioni da € 25 a € 500;

#### ORDINA

A. In Piazza Umberto I e nelle piazze Garibaldi, Cesare Battisti, Moro, le seguenti norme comportamentali in applicazione di disposizioni normative vigenti:

1. Divieto di accesso e circolazione di veicoli a motore di qualsiasi genere (a eccezione di Piazza Moro).
  2. Divieto di accensione di fuochi d'artificio, petardi e fuochi di qualsiasi genere.
  3. Divieto di circolazione di cani senza guinzaglio e museruola e con obbligo della raccolta delle deiezioni canine; nelle aree gioco è comunque vietato l'accesso ai cani.
  4. Divieto di danneggiare e imbrattare giochi o elementi di arredo; calpestare le aiuole fiorite e i siti erbosi delimitati; danneggiare e imbrattare la segnaletica; scavalcare transenne, ripari, steccati posti a protezione del verde pubblico; abbandonare rifiuti al di fuori dei contenitori di raccolta; effettuare scavi non autorizzati; bagnarsi nelle fontane e/o lavare cose e/o animali; rovistare nei contenitori per la raccolta di rifiuti;
- B. Sono altresì vietate le seguenti condotte al fine di assicurare il decoro urbano e la prevenzione di condotte illecite:

5. Divieto di bivaccare, intendendosi per "bivacco" sdraiarsi, dormire, disporre giacigli, sedersi in maniera scomposta o contraria al decoro; divieto di stazionare prolungatamente consumando cibi e bevande;
6. Divieto di schiamazzare, gridare e diffondere musica ad alto volume senza autorizzazione..
7. Divieto di accattonaggio anche non molesto e/o senza minori.
8. Divieto di sosta prolungata in gruppo superiore a quattro persone, in modo tale da impedire la piena fruibilità della piazza agli altri cittadini ed ai turisti.
9. Divieto di compiere qualsiasi attività in contrasto con la conservazione e il decoro dei suddetti luoghi e monumenti (arrampicarsi su statue, pali, fioriere, panchine ecc., danneggiare o imbrattare, esercitare commercio abusivo e/o attività di prostituzione etc.).

C. Sanzioni:

- Per la violazione del divieto di cui al punto 1 sono applicabili le sanzioni previste dall'art. 7 del Codice della Strada per il transito e la sosta nelle zone pedonali intercluse alla circolazione stradale
- Per la violazione del divieto di cui al punto 2 in violazione dell'art. 57 TULPS sono applicabili le sanzioni di cui all'art. 703 cp
- Per le violazioni di cui al punto 3, in attuazione degli art. 24 e 27 del Reg. Comunale per la Tutela dei Diritti degli Animali, sono applicabili le sanzioni di cui all'art. 53 del citato Regolamento
- Per le violazioni dei divieti di cui ai punti 4, in attuazione del Programma di conduzione, manutenzione e tutela del patrimonio verde urbano, sono applicabili le sanzioni di cui all'art 16 L. 3/2003 richiamato dall'art 12 del citato Programma
- Per le violazioni dei divieti di cui ai punti 5-6-7-8-9 i trasgressori saranno puniti con la sanzione prevista dagli artt. 650 cp e 17 2° comma tulps nonché, ai sensi dell'art. 7 bis Dlgs 267/2000, analogicamente applicabile, sarà applicabile ai contravventori la sanzione da € 25 a € 500.
- E' sempre consentito il sequestro amministrativo ai sensi degli artt 13-19-20 L.689/81 degli eventuali oggetti/cose serviti per commettere la violazione.
- All'atto della contestazione i trasgressori sono tenuti a cessare la condotta scorretta, rimuovere eventuali cose e rifiuti, ripristinare o stato dei luoghi. L'inottemperanza all'ordine è perseguita a norma dell'art.650 cod.pen. e all'eventuale mancato ripristino da parte del trasgressore provvede l'Amministrazione Comunale a spese del medesimo trasgressore.

#### INTERESSA

per la verifica dell'ottemperanza alla presente ordinanza le forze di polizia nonché il Comando del Corpo Polizia Municipale, il quale dovrà peraltro approntare -anche nell'ambito del progetto Bari Sicura- idoneo servizio di pattugliamento itinerante delle piazze e aree limitrofe a mezzo di n.6 operatori dalle ore 9,00 alle ore 21,00;

#### DA' ATTO

che il presente provvedimento:

- Con nota prot. n. .... è stato preventivamente comunicato alla Prefettura di Bari;
- Resterà pubblicato per 10 giorni all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari e diverrà immediatamente esecutivo con la pubblicazione, ai sensi dell'art 21 bis L. 241/90, stante l'indeterminatezza dei destinatari;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 4 della Legge 7/08/1990 n. 241, avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia entro 60 gg dalla data di esecutività della presente, oppure, in alternativa; il ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. 24/11/1971, n. 1199).

#### TRASMETTE

Il presente atto

- Alle Ripartizioni Polizia Municipale;
- Al Sig. Prefetto di Bari;
- Al Sig. Questore di Bari;
- Al Comando regione Carabinieri;
- All'ARPA Direzione Generale
- Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici

IL SINDACO